

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di Dicembre alle ore 19:13 , e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, in videoconferenza, secondo i criteri definiti con atto del Presidente del Consiglio prot. n. 30947/2020 del 29/06/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet Videoconferenza.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	SOLOMITA ROBERTO	P
2	D'ORAZI MAURO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CARDINAZZI MATTEO	P
6	CONTE ELIANA	P
7	LIGABUE MANUELA	P
8	LUPPI CRISTINA	A
9	MAESTRI GIOVANNI	P
10	MAIO MAURIZIO	P
11	OBICI CHIARA	P
12	REGGIANI MARCO	P
13	BOZZOLI DEBORAH	P
14	LASAGNI FRANCESCO	P
15	ZACCARELLI LUISA	P
16	GASPERI LORELLA	P
17	ROSSI MARINA	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
18	BRUNO ANGELO PIO	A
19	FORTI NAZARENA	P
20	LANZA ROBERTA	P
21	ORI ANDREA	P
22	VENTURELLI MARTINA	A
23	TURCI ELISA	P
24	ZANARDI MATTEO	A
25	MEDICI MONICA	P
26	GADDI EROS ANDREA	P
27	ROSSI ANDREA	A
28	BONZANINI GIULIO	P
29	VINCENZI PAOLO	P
30	PESCETELLI MICHELE	P
31	RUBBIANI MARCO	P
32	GROSSI GIORGIA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 32

Presenti con diritto di voto n°. 27

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine il Sig. Mauro D'Orazi. Partecipa Anna Lisa Garuti in qualità di Segretario Generale. La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Sono presenti 27 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: è entrata il Consigliere Arletti Annalisa, è uscito il Consigliere Rubbiani Marco.

È in presenza il Presidente del Consiglio dell'Unione D'Orazi Mauro, tutti gli altri Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

Sono in presenza il Segretario Generale e l'Assessore Diacci Enrico.

Il Presidente del Consiglio ha nominato quali scrutatori i Consiglieri Bonzanini Giulio, Ligabue Manuela e Maio Maurizio.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri dell'Unione e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il Presidente del Consiglio D'Orazi cede la parola all'Assessore Diacci per la presentazione della proposta di delibera.

L'Assessore Diacci spiega che l'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dispone annuali verifiche delle partecipazioni pubbliche ed analisi dell'assetto complessivo delle società in cui gli enti pubblici detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Chiarisce che l'unica partecipazione dell'Unione delle Terre d'Argine riguarda la società Lepida S.c.p.A., che il piano non prevede alcuna azione di razionalizzazione e che si propone di approvare la ricognizione periodica predisposta secondo i modelli citati nel documento in approvazione.

Spiega come la società gestisca le attività informatiche e di innovazione, come sia strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali e come la detenzione della quota sia condizione necessaria per usufruire dei relativi servizi; sottolinea infine come Lepida S.c.p.A. garantisca lo sviluppo

dei servizi di interconnessione e digitalizzazione delle attività, creando un fattore di innovazione dell'Amministrazione e dei territori di riferimento.

Risponde ad una domanda posta dal Consigliere Maestri in Prima Commissione riguardante la scelta della forma societaria, evidenziando come dalla documentazione ufficiale pubblicata sul sito della società si evinca che la trasformazione in società consortile abbia consentito ai soci di operare in regime di esenzione iva.

Il Presidente del Consiglio D'Orazi apre il dibattito e cede la parola al Consigliere Pescetelli.

Il Consigliere Pescetelli (CF) si dichiara contrario alla partecipazione dell'Ente all'interno della società Lepida S.c.p.A. e ritiene che l'Unione dovrebbe fare ricorso al mercato per la gestione dei servizi di sviluppo delle tecnologie e delle reti.

Il Presidente del Consiglio D'Orazi dà la parola all'Assessore Diacci.

L'Assessore Diacci coglie l'invito del Consigliere Pescetelli al miglioramento e all'innovazione. Ricorda alcuni servizi erogati dall'Ente grazie al contributo della società Lepida S.c.p.A., in particolare il rilascio alla cittadinanza di credenziali per garantire l'accesso, tramite l'identità digitale SPID, ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, la copertura della fibra ottica su tutto il territorio e la predisposizione di access point nei luoghi pubblici e data center con infrastrutture all'avanguardia che utilizzano sistemi di virtualizzazione, di disaster recovery e di business continuity. Chiarisce come tali obiettivi siano stati raggiunti grazie al contributo di Lepida S.c.p.A. e all'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente del Consiglio D'Orazi apre la fase delle dichiarazioni di voto, constata l'assenza di richieste di intervento e cede la parola al Segretario Generale per le votazioni con il sistema dell'appello nominale.

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 27

Favorevoli 21 (Centro Sinistra per le TdA = 19, Noi Lista Civica = 1, Gruppo Misto = 1)

Contrari 1 (CF = 1, Pescetelli Michele)

Astenuti 5 (LSP = 2, Bonzanini Giulio, Vincenzi Paolo, FDI = 1, Arletti Annalisa, M5St = 2, Medici Monica, Gaddi Eros Andrea)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TDA

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175”**, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **a maggioranza**, dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 27

Favorevoli 21 (Centro Sinistra per le TdA = 19, Noi Lista Civica = 1,

Gruppo Misto = 1)

Contrari 1 (CF = 1, Pescetelli Michele)

Astenuti 5 (LSP = 2, Bonzanini Giulio, Vincenzi Paolo, FDI = 1, Arletti Annalisa, M5St = 2, Medici Monica, Gaddi Eros Andrea)

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare il termine di legge del 31 dicembre 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Mauro D'Orazi)

Il Segretario Generale
(Anna Lisa Garuti)

Alle ore 20.16 il Presidente del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine chiude i lavori.

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Il sottoscritto GARUTI ANNA LISA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 27 del 17/12/2020.

Note:

Carpi, 17/12/2020

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

**Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche
detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19
agosto 2016 n. 175**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli
Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente
alla proposta in oggetto n° 27 del 17/12/2020.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 28/01/2021 al giorno 12/02/2021.

L'addetto alla pubblicazione
ALBORESI MAURO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/02/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.

Proposta di deliberazione al Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine

Il Segretario Generale dell'Unione dott.ssa Anna Lisa Garuti,
propone al Consiglio dell'Unione l'approvazione della presente delibera

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Richiamato il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) e ss.mm.ii.

Visto l'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 che ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione straordinaria delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20 del Tusp.

Visto l'art. 4 *“Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche”* del d.lgs. n. 175/2016 il quale stabilisce:

“1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al

comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società'. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

6. E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.

9. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolare la quotazione ai sensi dell'articolo 18, può essere deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione pubblica. Il decreto è trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti. I Presidenti di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano, con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, possono, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberare l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione della Regione o delle province autonome di Trento e Bolzano, motivata con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1. Il predetto provvedimento è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti.

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.

9-ter. E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima.

((9-quater. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche,

in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.))”

Considerato che l'art. 20 del D.lgs. 175/2016 prevede l'adozione di azioni di razionalizzazione, quali cessione delle partecipazioni, fusioni o soppressioni, anche tramite la messa in liquidazione delle società, oltre ad azioni volte al contenimento dei costi di funzionamento, nel caso in cui, in seguito alla ricognizione effettuata, vengano rilevate le seguenti situazioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessita' di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessita' di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”*

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Richiamata la delibera di Consiglio dell'Unione n 42/2017 con la quale si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute ai sensi dell'articolo 24 del Testo unico citati sulla base delle “*Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs n. 175/2016*” emanate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie” di cui alla Deliberazione n. 19/Sezaut/2017/Inpr” depositata il 21 luglio 2017, e dell'annesso MODELLO STANDARD di atto di ricognizione e relativi esiti per il corretto adempimento da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs n. 175/2016;

Richiamato il disposto dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016 che

al comma 1 prevede “Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.”;

al comma 3 prevede “ I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”

al comma 4 prevede “In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”

Richiamate le deliberazioni di Consiglio dell'Unione

- n. 33 del 19.12.2018 con quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016;
- n. 33 del 18.12.2019 con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2018, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016;

Richiamati gli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)”, pubblicati il 26/11/2020, della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) presso il Dipartimento del Tesoro, condivisi con la Corte dei conti, predisposti per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, al fine di renderne più semplice la predisposizione e di superare eventuali difficoltà interpretative o dubbi redazionali. Nell'ambito dei menzionati indirizzi sono, altresì, proposte le modalità per la redazione della Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente;

Dato atto che il 26 novembre 2020, sul proprio sito web, il MEF (Dipartimento del Tesoro) ha altresì pubblicato i modelli di schede di rilevazione, con riferimento ai dati relativi al 31 dicembre 2019, per gli adempimenti previsti, sia in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 del TUSP), che per il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17 del DL 90/2014), adempimenti da inoltrare con l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro;

Tenuto conto:

- che la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute è stata istruita dai servizi ed uffici competenti, secondo il modello proposto nell'ambito dei sopra citati documenti;
- che non è stata predisposta la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente, non avendo lo stesso previsto alcuna azione di razionalizzazione sulle partecipazioni detenute;

Dato atto che nell'ottica di aggregare società operanti in settori omogenei sul territorio regionale, in data 19.12.2018, con atto redatto a Ministero notaio dott.ssa Rita Merone, è stata completata la fusione per incorporazione della società CUP 2000 S.c.p.A. nella Società Lepida SpA (incorporante), con contestuale trasformazione dell'incorporante (Lepida S.p.A.) nella società consortile per azioni Lepida S.c.p.A., operazione deliberata dall'assemblea straordinaria della società in data 12.12.2018 ed avente decorrenza dalla data del 1/01/2019.

Visto l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nella scheda Tecnica allegata alla presente deliberazione, dalla quale emerge che l'Unione delle Terre d'Argine detiene una sola partecipazione nella società LEPIDA s.c.p.a., per la quale sono forniti i dati e le informazioni richieste dal modello standard e le motivazioni per le quali si propone la conferma del mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Visto l'art. 42 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b), n. 3 del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisiti, sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico:

- il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del servizio finanziario in ordine alle regolarità contabile;

Propone

Al Consiglio dell'Unione di deliberare quanto segue

1. **di approvare** la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2019, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016, predisposta secondo il modello proposto nell'ambito dei documenti citati in premessa, i cui dati, elementi, azioni e motivazioni sono contenuti nella scheda Tecnica allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** gli esiti e le relative motivazioni della ricognizione e che si riassumono come segue:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE:

- si prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione dell'unica partecipazione detenuta dall'Unione delle Terre d'Argine in LEPIDA s.c.p.a, per le motivazioni indicate nella scheda Tecnica allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Propone inoltre

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare il termine di legge del 31 dicembre 2020

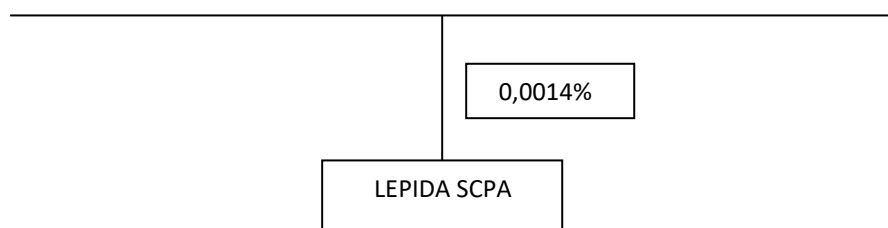
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2019**

ALLEGATO A

1. Schema delle partecipazioni detenute

Si riporta la rappresentazione grafica della partecipazione detenuta direttamente in Lepida S.c.p.A. al 31.12.2019



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta di seguito una tabella con i dati della partecipazione detenuta direttamente in Lepida S.c.p.A.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
LEPIDA SCPA	02770891204	0,0014	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	Società consortile per Azioni dal 1/1/2019

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA SCPA
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società consortile per Azioni dal 1/1/2019
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento oppure procedure concorsuali

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP*	40128
Indirizzo*	VIA DELLA LIBERAZIONE 15
Telefono*	390516338800
FAX*	390519525156
Email*	segreteria@pec.lepida.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.02 Consulenza nel settore delle tecnologie e dell'informatica
Attività 2	61.90.91 Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Attività 3	82.2 attività dei call center
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	NO
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

Per la definizione di diritto esclusivo o speciale, si rinvia alle lettere III) e mmm) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti). A titolo esemplificativo, non possono essere indicate come riferimento normativo le disposizioni del TUSP, considerato che nessuna di esse attribuisce un diritto esclusivo o speciale.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	597
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	88.539,00	538.915,00	309.150,00	457.200,00	184.920,00

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	28.196.014	27.844.332
A5) Altri Ricavi e Proventi	469.298	618.039	540.398
di cui Contributi in conto esercizio	155.731	145.531	156.282

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,0014
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	CONTROLLO CONGIUNTO PER EFFETTO DI NORME STATUTARIE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento non deve essere indicato l'esito della revisione periodica ma deve essere compilata la scheda in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	- PRODUCE BENI E SERVIZI STRETTAMENTE NECESSARI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE (ART. 4, C. 1); - PRODUZIONE DI UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (ART. 4 C. 2 LETT. a); - AUTOPRODUZIONE DI BENI O SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE O AGLI ENTI PUBBLICI PARTECIPANTI O ALLO SVOLGIMENTO DELLE LORO FUNZIONI (ART. 4 C. 2 LETT. d)
Descrizione dell'attività	Costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione, gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso a servizi a favore di cittadini, imprese, e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli Enti Locali alla persona e dei servizi socio sanitari. Altre (vedi statuto).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	NO
Esito della revisione periodica	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>Note*</p>	<p>La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1) posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli enti locali dalla l.r. 24/5/2004, n. 11 e dalle agende digitali europea, nazionale e regionale e rispetta i parametri di cui all'art. 20 comma 2 del d.lgs. 175/2016.</p> <p>L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.</p> <p>La regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza della società, fissa con propri provvedimenti gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento.</p> <p>La detenzione di una quota minima di partecipazione da parte dell'Unione è condizione necessaria per usufruire dei relativi servizi. la dimensione regionale di Lepida e delle sue attività riveste carattere strategico per gli enti locali soci nello sviluppo dei servizi di interconnessione e digitalizzazione delle proprie attività. I servizi creati da Lepida per i propri soci costituiscono un fattore di innovazione della pubblica amministrazione e dei territori di riferimento.</p> <p>Nell'ottica di aggregare società operanti in settori omogenei sul territorio regionale, in data 19.12.2018 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione tra la società Lepida spa (incorporante) e la società CUP 2000 s.c.p.a. (incorporata) a ministero notaio dott.ssa Rita Merone. Con decorrenza 1/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida Scpa.</p> <p>Contestualmente alla fusione, la società incorporante (Lepida s.p.a) ha assunto il tipo legale di società consortile per azioni con la seguente denominazione: "Lepida s.c.p.a.". Detta fusione ha comportato altresì un aumento di capitale sociale, da € 65.526.000 a € 69.881.000, suddiviso in n. 69881 azioni dal valore nominale di € 1.000 ciascuna.</p> <p>La suddetta società consortile, a totale ed esclusivo capitale pubblico, è espressamente qualificata dall'art. 10, comma 4-bis, della l.r. n. 11/2004 come "strumento esecutivo e servizio tecnico" degli enti soci per l'esercizio delle funzioni di servizio pubblico nelle materie che ne costituiscono l'oggetto sociale.</p> <p>Posto il rispetto dei parametri indicati dall'art. 20 del tusp, si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria per il perseguimento di finalità istituzionali dell'ente.</p>

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

Parere n. 58 del 18/12/2020

Il Revisore unico dei Conti dell'Unione delle Terre d'Argine

La sottoscritta dott.ssa Daniela De Maria, Revisore Unico dell'Unione Terre d'Argine, nominata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 22 del 24 settembre 2018,

Esaminata

la proposta di deliberazione al Consiglio dell'Unione avente ad oggetto **“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175”**;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);

Richiamata la delibera di Consiglio dell'Unione n. 42/2017 con la quale l'Ente ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute ai sensi dell'articolo 24 del Testo unico citati sulla base delle *“Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs n. 175/2016” emanate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie*” di cui alla Deliberazione n. 19/Sezaut/2017/Inpr” depositata il 21 luglio 2017, e dell'annesso MODELLO STANDARD di atto di ricognizione e relativi esiti per il corretto adempimento da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs n. 175/2016;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio dell'Unione:

- n. 33 del 19.12.2018 con quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016;
- n. 33 del 18.12.2019 con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2018, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016;

Richiamato il disposto dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016 che

- al comma 1 prevede *“Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione “;*

- al comma 3 prevede *“I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'[articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*

- al comma 4 prevede *“In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*

Tenuto conto:

- che la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute è stata istruita dai servizi ed uffici competenti, secondo il modello proposto nell'ambito degli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) e in base al documento MEF del 26 novembre 2020, come citato nella proposta di delibera
- che non è stata predisposta la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente, non avendo lo stesso previsto alcuna azione di razionalizzazione sulle partecipazioni detenute;

Visto l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nella scheda Tecnica allegata alla proposta di deliberazione in esame, dalla quale emerge che l'Unione delle Terre d'Argine detiene una sola partecipazione nella società LEPIDA s.c.p.a, per la quale sono forniti i dati e le informazioni richieste dal modello standard e le motivazioni per le quali si propone la conferma del mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18.08.2000;

ESPRIME

Per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta citata in premessa.

Spilamberto, 18 dicembre 2020

f.to Daniela De Maria